# Chirurgia bariatrica riduce mortalità a lungo termine

**Data** 04 maggio 2008
**Categoria** metabolismo

Secondo due ampi studi osservazionali la chirurgia batriaca comporta una riduzione della mortalità totale, soprattutto grazie ad una riduzione dei decessi coronarici, da cancro e diabete correlati.

Due studi, pubblicati contemporaneamente dal NEJM, si sono occupati degli effetti a lungo termine della chirurgia bariatrica. In un primo studio , prospettico ma non randomizzato, è stata valutata la mortalità con un follow-up di poco più di 10 anni in 4047 soggetti obesi, 2010 dei quali furono sottoposti a chirurgia bariatrica e 2037 ricevettero un trattamento convenzionale. Durante il periodo di osservazione si verificarono 101 decessi nel gruppo chirurgico e 129 nel gruppo di controllo (HR 0,76; p = 0,04). Le cause più comuni di decesso furono l'infarto miocardico (13 vs 25 rispettivamente) e le neoplasie (29 vs 47 rispettivamente).
Nel secondo studio , di tipo retrospettivo, è stata valutata la mortalità a lungo termine dopo by-pass gastrico, l'intervento di chirurgia bariatrica in assoluto più frequente (rende conto per circa l'80% degli interventi). Nello studio è stata paragonata la mortalità a lungo termine (dal 1984 al 2002) in 9.949 pazienti obesi sottoposti a by-pass gastrico e in 9.628 obesi gravi che avevano richiesto la patente di guida. Durante un follow-up medio di 7,1 anni la mortalità fu di 37,6 decessi per 10.000 soggetti/anno nel gruppo chirurgico e 57,1/10.000/anno nel gruppo controllo ( P < 0,001) pari ad una riduzione della mortalità, nel gruppo chirurgico, del 40%. In particolare il by-pass gastrico risultò associato ad una riduzione della mortalità coronarica del 56%, della mortalità da cause diabetiche del 92% e da cancro del 60%. Al contrario le morti da altre cause come incidenti e suicidi risultò più elevata nel gruppo chirurgico.

**Fonte:**

1.Sjöström L et al. for the Swedish Obese Study Subjects StudyEffects of Bariatric Surgery on Mortality in Swedish Obese Subjects. N Engl J Med 2007 Aug 23; 357:741-752
2. Adams TD et al. Long-Term Mortality after Gastric Bypass Surgery. N Engl J Med 2007 Aug 23; 357:753-761

**Commento di Renato Rossi**

In una pillola precedente si concludeva che la chirurgia bariatrica comporta sicuramente benefici notevoli sia in termini di perdita di peso corporeo sia metabolici ma le complicanze sono frequenti e la mortalità ( precoce e tardiva) forse è più elevata di quanto non si ritenga, per cui è necessario selezionare bene i pazienti da sottoporre a tale scelta, limitandola alle obesità gravi che non rispondono alla terapia medica, ai soggetti inferiori ai 65 anni e scegliendo un chirurgo esperto della metodica.
Venivano riferite però anche alcune comunicazioni preliminari che suggerivano una riduzione della mortalità totale associata alla chirurgia . Ora questi due ampi studi osservazionali confermano che la chirurgia bariatrica probabilmente è in grado di ridurre la mortalià totale a lungo termine, grazie soprattutto ad una riduzione delle morti dovute alle complicanze più note dell'obesità come le coronaropatie, il diabete e le neoplasie. Pur trattandosi di studi osservazionali, i cui limiti sono noti, si tratta di dati che vanno tenuti in grande considerazione quando si deve decidere il trattamento più appropriato nelle obesità gravi non responsive alla terapia medica e comportamentale. Si consideri che nel primo studio i pazienti avevano un BMI medio di 42 e nel secondo di 45 kg/m2.

**Referenze**

1. http://www.pillole.org/public/aspnuke/news.asp?id=2831

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 12/10/2026 alle ore 2:48 | Pagina 1 di 1